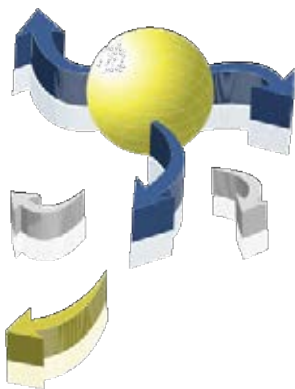


## DOGANE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

Favorire la competitività delle imprese



Semplificare gli scambi con l'estero: scenari internazionali e opportunità



**Bologna, Confindustria Emilia Romagna**  
**Il 3 di marzodell'anno 2015.**

## DISCLAIMER

- Nella presentazione son talora visibili loghi e immagini ricavate da siti istituzionali e commerciali
- Ovviamente sono state utilizzate esclusivamente fonti PUBBLICHE, cui riconosciamo con evidenza la paternità. Con buona pace dei titolari dei c.d. IPR...
- Mi scuso perché non potrò evitare di accennare alla certificazione AEO, di cui tratteranno Giovanni Mosca e Pasquale Dioguardi: si tratta di un punto di vista diverso e, in ogni caso, repetita iuvant...

- ✎ ANIMA è uno dei 17 membri effettivi di INCU, l'International Network of Customs Universities
- ✎ INCU raccoglie tutte le più importanti istituzioni di ricerca e formazione del mondo in campo doganale
- ✎ INCU ci ha dato la possibilità di ottenere, a seguito di un lungo percorso di validazione, la certificazione dei percorsi formativi brevi riservati alle aziende

## LA FRAGILITÀ

- ✎ Tutto è fragilissimo, e tutti ci sentiamo fragili
- ✎ Ma la fragilità è alla base del dialogo e della tutela...
- ✎ La tolleranza richiede però grande forza delle istituzioni e capacità di confrontarsi con l'intero mondo, anche grazie al SISTEMA DELLE DOGANE!

# NIENTE EROI

- ❖ Immaginarci come eroi che affrontano sfide impossibili non risolve il problema
- ❖ Così come “il supposto sapere” come arma per disporsi in un certo ruolo, adottare una precisa uniforme
- ❖ non paga

# ALLA VIGILIA DELLE GRANDI TRASFORMAZIONI

- ❖ Avrei potuto dare questo titolo...
- ❖ Perché in effetti ci aspettano, nei prossimi anni (VERAMENTE prossimi...)
- ❖ grandi cambiamenti!

# IL FILO

## SEMPLIFICARE PER COMPETERE

- ✎ Ricongiungendoci all'ideale filo di una narrazione ormai leggendaria, quella della SEMPLIFICAZIONE
- ✎ vorremmo porre all'attenzione dei cortesi e tolleranti presenti quattro elementi di grande impatto nel rumoroso underground della World Customs (la dogana mondiale)



# IL LICIT TRADE



- Condiamo il tutto con l'olio e il sale della rinvigorita attenzione di tutto il mondo WCO alla lotta contro
- il COMMERCIO ILLEGALE
- tema portante di tutta l'evoluzione doganale dei prossimi anni...

# BORDER MANAGEMENT

- ...E con il tema trasversale del confine, della frontiera, della separazione
- Che poi è il tema della dogana nella sua accezione più alta, profonda e nobile



**PICARD**  
2014 PUEBLA-MÉXICO  
THE 9<sup>TH</sup> ANNUAL CONFERENCE  
Promoting Research-based Knowledge to Support Customs Decision-Making

# PICARD 2014

- ❧ Di tutto ciò (salvo che del CDU) si è parlato in occasione della Conferenza mondiale PICARD, (Partnership in Customs and Academic Research and Development) a Puebla, dal 17 al 19 settembre 2014.
- ❧ In particolare, i temi più “forti” all’ordine del giorno erano

Progetto Dogana Facile

11

## TEMI CENTRALI

- ❧ Stato del TFA (Trade Facilitations Agreement) e implicazioni per le dogane
- ❧ Border Management
- ❧ Illicit trade
- ❧ Digital Dilemma

# TFA & BORDER MANAGEMENT

- ✎ I due temi sono, in realtà, fortemente interconnessi
- ✎ Facilitazioni e Gestione dei confini, infatti, non possono essere che due facce della stessa medaglia
- ✎ E la lotta all'*illicit trade* fa parte della stessa missione

# CONTROLLO CONTROLLO

- ✎ La dogana appare come una aggressiva burocrazia
- ✎ Una sorta di pericoloso guardiano che cura gli interessi dell'insaziabile macchina pubblica attraverso occhiuti controlli
- ✎ Un ostacolo da aggirare penosamente, "visto che ci chiedono anche questo"...

# CONTROLLI GIUSTIFICATI?

- ❧ Certo, i controlli sulle merci in arrivo e in partenza non sono facilmente eliminabili...
- ❧ Sol che si pensi ai RISCHI connessi ad esportazioni e importazioni basate su documenti o merci pericolose, illegali o per altri versi non “perfette”.
- ❧ E sol che si dia uno sguardo ai VOLUMI (economici e dichiarativi) che interessano la Dogana

## LIBRO BLU 2012/2013

	2012	2013	Incremento %
Importazioni Numero	4.758.753	4.995.918	5%
Valore in milioni €	191.266	177.049	-7,4%%
Esportazioni Numero	9.490.697	10.178.963	7,3%
Valore in milioni €	197.251	196.844	-0,2%



# INTEGRAZIONE DELLA VISIONE

Regolamento UE 952/2013  
(Codice Doganale dell'Unione, articolo 3)

**Ruolo delle autorità doganali . . . :**

. . .

**d) mantenere un equilibrio adeguato fra i controlli doganali e l'agevolazione degli scambi legittimi.**

## CUSTOMS DILEMMA

## DOHA & BALI

- Il problema se lo pongono tutti i Paesi WTO da 12 anni, nell'ambito degli impossibili negoziati per la riforma del WTO che vanno sotto il nome di Doha Round
- Finalmente, il 13 dicembre 2013, è stato partorito il

### BALI PACKAGE

# BALI

[HTTP://WWW.WTO.ORG/ENGLISH/NEWS\\_E/NEWS13\\_E/MC9SUM\\_07DEC13\\_E.HTM](http://www.wto.org/english/news_e/news13_e/mc9sum_07dec13_e.htm)

- Il punto di massimo interesse del “pacchetto” è costituito dalle
- TRADE FACILITATION, il cui cuore è
- lo “speeding up” delle procedure doganali, ivi compreso l’addestramento dei *customs officers* e l’eliminazione della massima parte degli adempimenti burocratici

# POST BALI

- Il Direttore Generale Azevêdo ha riferito che, nonostante intense consultazioni, non si è riusciti a sbloccare (unlock) l’adozione del TFA entro lo scorso 31 luglio...
- Perché? Si dice per “colpa” dell’India, che ha posto il problema della “food security” (ambiguità linguistica terribile), ossia dei sussidi ai produttori agricoli
- In realtà, l’adozione del TFA porta con se il naturale “abbassamento della guardia”

# SUL FILO

- ✎ Azevêdo annunciò, il 24 novembre 2014, che era stato trovato il modo di non far spiaggiare tutto l'accordo sulla food security...
- ✎ Nuovo termine: **NESSUNO**
- ✎ Il 27 novembre è stato poi approvato, dal General Council, un **PROTOCOLLO DI EMENDAMENTO ALL'ACCORDO WTO** contenente la versione finale del TFA - ratificato, prima nazione al mondo, da Hong Kong!

## ARTICLE 7 RELEASE AND CLEARANCE

- ✎ Articolo centrale per lo sviluppo di **vere** TF
- ✎ I paragrafi più sensibili per giungere ad un effettivo speeding up sono
  - ④ 4: Risk Management: tra gli elementi di gestione del rischio, la compliance dei traders
  - ④ 7: **Authorised Operator**

# AUTHORISED OPERATOR

- ❧ Figura non perfettamente corrispondente a quella dell'AEO (che ha la parola ECONOMIC in mezzo...)
- ❧ Ma molto simile, quasi “tendente a”
- ❧ I benefici sono gli stessi (grosso modo) che la normativa EU (e non solo) garantisce agli AEO
- ❧ E per le nostre imprese?

# GLOBAL

- ❧ La figura dell'AO diventa GLOBALE
- ❧ Ossia, quasi tutte le semplificazioni (tra cui, a costo di essere noiosi, ricordiamo):
  - 🕒 meno documenti, meno controlli
  - 🕒 sdoganamenti rapidi e a casa propria
  - 🕒 differimento dei pagamenti e garanzie ridotte o eliminate
- ❧ Si applicheranno OVUNQUE

# AO & AEO

- ✎ In più di 90 Paesi è già presente la certificazione AEO
- ✎ Ma la spinta che il TFA darà alla certificazione sarà enorme
- ✎ L'accelerazione delle procedure, soprattutto nei Paesi dei nostri clienti, renderà il commercio TRA SOGGETTI CERTIFICATI tanto più rapido e leggero da rendere anche meno significative le barriere tariffarie!

# COME RISPONDERE?

- ✎ Come assicurare i Paesi che dipendono finanziariamente dall'azione di *revenue collecting* doganale?
- ✎ Benedicte Meille, funzionaria WCO, ha proprio ricordato, in due tabelle molto “forti”, che la missione di oggi della WCO è proprio quella di
- ✎ ***rendere possibile l'adozione del Bali Package***
- ✎ ***a patto di strutturare l'azione congiunta delle dogane in materia di traffici illegali***



27

Gli ingredienti sono, ostinatamente, quelli già noti:

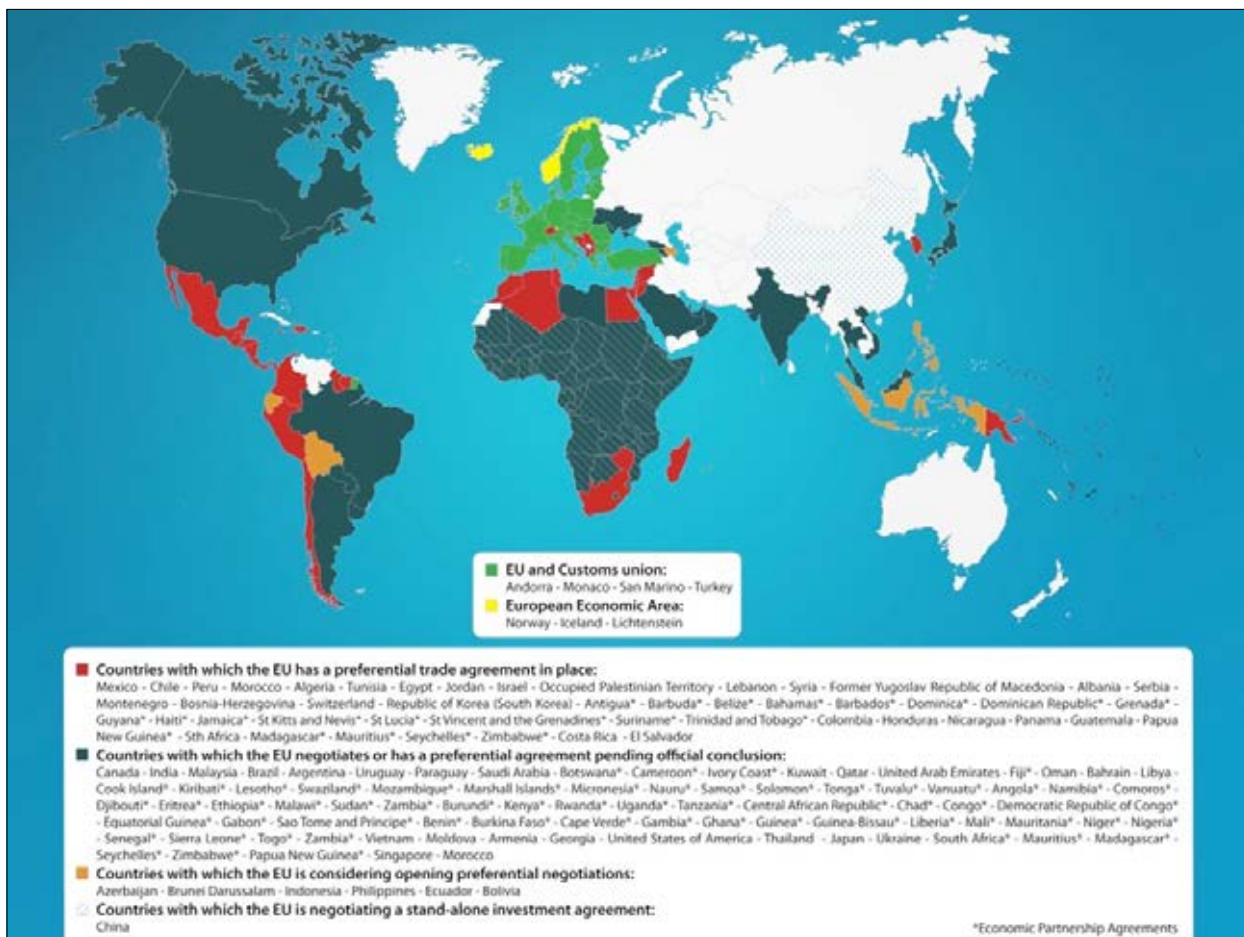
Facilitazioni	Affidabilità e IDENTITÀ degli operatori
	Semplificazione dei processi
Lotta all'illegalità dei commerci	Irrigidimento dei controlli verso i "non affidabili"
	<b>ORIGINE</b> dei prodotti come chiave di accesso ai mercati

# ORIGINE PREFERENZIALE

- ✎ Si tratta di una grande facilitazione, corrispondente all'abbattimento delle barriere tariffarie (ma, pur se ancora in modo incerto, anche di quelle non tariffarie, almeno in alcuni casi)
- ✎ che si basa proprio e completamente sulla
- ✎ CERTEZZA DELL'ORIGINE dei prodotti, così come disciplinata negli accordi conclusi tra i Paesi interessati.

# ACCORDI

- ✎ La UE di accordi ne ha conclusi a bizzeffe!
- ✎ E altri ne sta concludendo (il 1 settembre 2014 è entrato in vigore l'accordo con la Georgia e la Moldova, il 26 settembre 2014 si sono conclusi i negoziati CETA, il Comprehensive Economic and Trade Agreement con il Canada)
- ✎ Tanto da giustificare la pubblicazione di una mappa... (14 gennaio 2015)



31

## FTA E MARCHI D'ORIGINE

Gli accordi di libero scambio che l'UE ha concluso con i Paesi accordisti comprendono anche la tutela delle indicazioni geografiche dei prodotti alimentari, esclusi solo i vini e bevande spiritose!



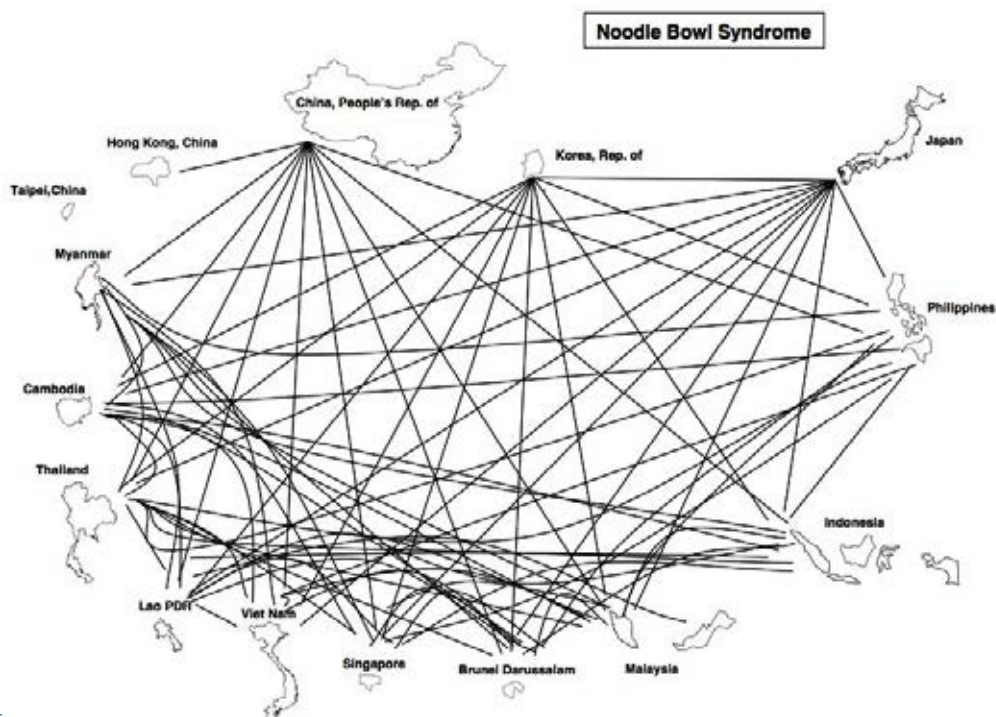


# FAR EAST





- ❧ Naturalmente non possiamo pensare di essere gli unici astuti sfruttatori di tali opportunità...
- ❧ E oggi, nel mondo, gli accordi di ORIGINE PREFERENZIALE, sono proliferati spettacolarmente
- ❧ Più di 500 accordi, in tutto il mondo! E, solo nell'ultimo anno, più di 110! Tutti depositati presso la WCO, la World Customs Organization

# NOODLE BOWL SYNDROME



# EFFETTI DELLA SINDROME

-  La tracciabilità delle lavorazioni diventa molto complicata e tutta basata su documenti, timbri, dichiarazioni e attendibilità logistica
-  Gli operatori si vedono quasi **costretti** a sfruttare le opportunità date dagli intrecci degli accordi, almeno fino a quando non sia stata trovata una soluzione organica a livello WTO

## PROGRAMMARE NELLA “SPAGHETTI SYNDROME”

UE	Svizzera/Perù/Cile/ Islanda/Costa Rica tra poco: Korea!	China
Prodotto base	Lavorazione SUFFICIENTE	No dazio???
FTA UE-(CH/PE/CL/IS/CR/ KR)		FTA (CH/PE/CL/IS/CR) (KR) - CINA



# PUNIZIONI

- ❧ Eh, sì, l'errata (o falsa) rappresentazione dell'origine preferenziale fa rischiare punizioni severe, sia in capo a chi la produce sia in capo a chi la utilizza, come ci ricorda anche la sentenza 10738/2014 della Corte di Cassazione, ben nota all'Agenzia delle Dogane
- ❧ ove si ricorda che
- ❧ *“i certificati ... non sono rilasciati a tutela della pubblica fede”*

# ORIGINE

- ❧ Molto si gioca, dunque, sul piano dell'ORIGINE
- ❧ E, naturalmente, l'origine va identificata con certezza,
- ❧ sia per gli effetti che ha con riguardo all'applicazione di misure restrittive o facilitative
- ❧ sia per gli effetti che può avere sul mercato

# GLOBALMENTE

- ✎ In che modo, quindi, tutto questo terrorismo, questa ritrovata aggressività delle dogane, questo futuro incontrollabile può giovare in termini di SEMPLIFICAZIONE e di vantaggi concreti?
- ✎ Che cosa hanno da guadagnarci le imprese italiane (e quelle emiliane in particolare)?

# OTTIME PROSPETTIVE

- ✎ A ben determinate condizioni, l'orientamento globale della WCO (e quindi delle dogane tutte - o quasi) non può che generare grandi opportunità per l'Italia

Tutela forte del prodotto italiano	Lotta al commercio illecito
Adozione delle semplificazioni volontarie	Agevolazioni legate alle TF
Abbattimento delle barriere commerciali per le imprese che operano correttamente	Controllo effettivo dell'origine

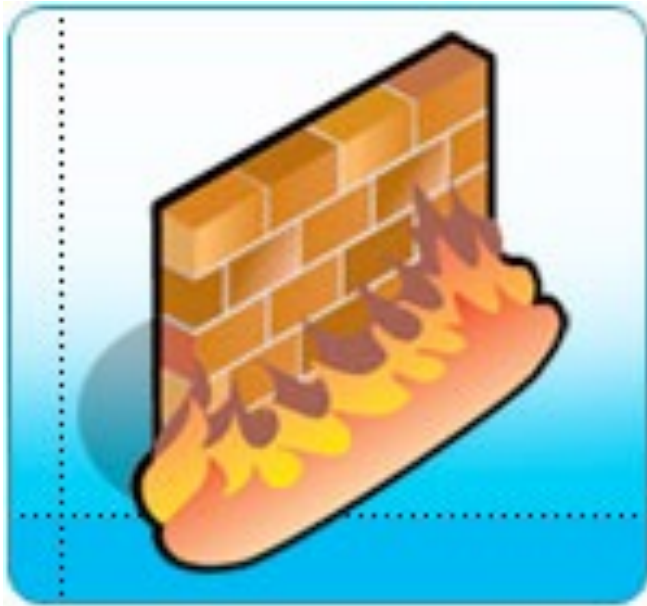
# CONDIZIONI

- ✎ Sfruttare questa grande opportunità comporta necessariamente l'adozione di quelle semplificazioni e di quei benefici che il nostro sistema eroga già oggi
- ✎ E che si rafforzeranno con il nuovo CDU!

# LA CERNIERA

- ✎ Le SEMPLIFICAZIONI DIRETTE
- ✎ ... ossia la separazione tra soggetti meritevoli di fiducia e soggetti che non lo sono
- ✎ costituiscono proprio la cerniera tra CONTROLLO e AGEVOLAZIONE DEGLI SCAMBI LEGITTIMI

# DAL PACCHETTO....



## AL FIREWALL “intelligente”

## ...CREANDO UN SISTEMA DI SEMPLIFICAZIONI

- 👑 EFFICACE
- 👑 SELETTIVO
- 👑 Basato sulla FIDUCIA RAZIONALE nei confronti degli operatori

## Art. 76 del CDC (attuale)

Per semplificare ... l'espletamento delle formalità ..., l'autorità doganale consente ...

c) che la dichiarazione ... avvenga con l'iscrizione delle merci nelle scritture contabili; in tal caso, l'autorità doganale può dispensare dal presentare le merci in dogana. ...l'iscrizione nelle scritture contabili deve contenere ... le indicazioni necessarie all'identificazione delle merci....



45

## PROCEDURE DI DOMICILIAZIONE






- Un'impresa, meritevole di FIDUCIA, che esporta o importa può chiedere un'autorizzazione a sdoganare, autonomamente, presso una o più delle proprie sedi.
- Il "beneficiario" dell'autorizzazione provvede mediante iscrizione nelle proprie scritture, informandone le dogane.
- Sulla base dell'analisi dei rischi, la dogana controlla che vada tutto bene

# PROCEDURA ORDINARIA (IMPORT)



- La merce ordinata arriva al Porto di XXX
- La dogana introduce la merce in magazzino di TC
- Viene preparata la bolletta di importazione
- Viene presentata la bolletta di importazione alla dogana
- La dogana effettua verifiche, controlli, ecc.
- La dogana rilascia la merce
- La merce viene caricata su camion
- La GdF effettua il riscontro
- Il camion parte e arriva allo stabilimento

# DOMICILIAZIONE

-  La merce ordinata arriva al Porto XXX
-  Viene presentata una “Dichiarazione di Transito” (T1)
-  Il camion parte e arriva allo stabilimento
-  Si avvisa la dogana che il camion è arrivato e, se tutto va bene (per un AEO i controlli saranno rarefatti!)...
-  la merce può esser SCARICATA! E si procede immediatamente all’importazione mediante una comunicazione TELEMATICA!



E....

# I denari dei diritti doganali si versano dopo TRENTA giorni dall'arrivo della merce nei magazzini dell'impresa!

## PROCEDURA ORDINARIA (EXPORT)

- Si carica il mezzo e si predispongono i documenti commerciali (o viceversa)
- Si consegna la merce al vettore
- Il vettore si ferma in dogana (I fermata). Viene emessa la bolletta sulla base dei documenti commerciali (esaminati anche da estranei non necessariamente delegati dall'azienda....) con un anticipo rispetto alla partenza del mezzo che va da 30 minuti a 24ore!
- Il vettore riparte e si ferma alla dogana di uscita cui presenta la bolletta di export (II fermata!)
- La dogana legge il codice a barre e il sistema comunica alla Dogana di esportazione il "Visto Uscire"
- ...inizia la caccia al MRN (o alla copia della bolletta di export per POI andare a cercare sul sito dell'Agenzia SE la merce è uscita: ma si ottengono informazioni dettagliate SOLO per le dogane di uscita italiane..)
- .. e finalmente chiudiamo la faccenda!

# DOMICILIAZIONE



Si prepara la spedizione e si carica il mezzo



Si emette la bolletta di esportazione e, salvo controlli disposti dall'Ufficio, si consegna al vettore (gli altri documenti non li vede NESSUNO)



L'anticipo resta ma... la merce parte dall'azienda e quindi il tempo minimo può essere (quasi) sempre rispettato senza attese ad hoc

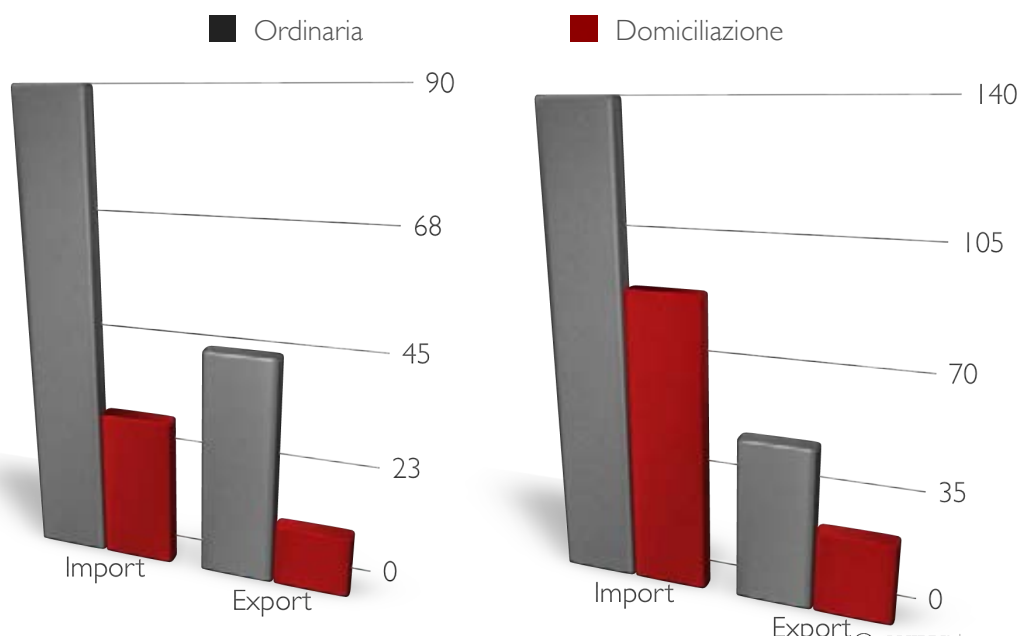


Il vettore presenta la bolletta alla dogana di uscita (UNICA fermata!) e la dogana regola telematicamente il Visto Uscire (IVISTO): tutto automatico!

# RIDUZIONE DI

TEMPI

COSTI



# I VANTAGGI?

- ★ Controllo diretto del processo di sdoganamento
- ★ Niente code e tempi d'attesa in dogana
- ★ Lo sdoganamento diventa un processo aziendale e si integra nella catena logistica
- ★ Rapporto fiduciario con l'autorità doganale

# DA NOI E DAGLI ALTRI

- 👂 Numerosi strumenti, come vedremo, a disposizione delle aziende, per semplificare e costruire un rapporto di FIDUCIA tra Dogana e Azienda
- 👂 Ma altrove, laddove si trama costantemente per renderci la vita difficile, come stanno le cose? Tutto facile, senza controlli o tutto difficilissimo?

# AEO IN CHINA



- ✎ Pur se il quadro giuridico di riferimento globale è rappresentato dal framework SICUREZZA
- ✎ Nondimeno la dogana cinese considera con attenzione tutti quegli aspetti di compliance doganale che interessano anche gli AEO nostrani...

# CALSSIFIED MANAGEMENT OF ENTERPRISES

- ✎ Non è una procedura volontaria... Decreto 170/GACC 2008
- ✎ Ma è la procedura prevista in un Paese che va al sodo e che non vuole impazzire con il corteggiamento come invece facciamo noi, qui, torturati dalla politica del non pestare i piedi a nessuno...

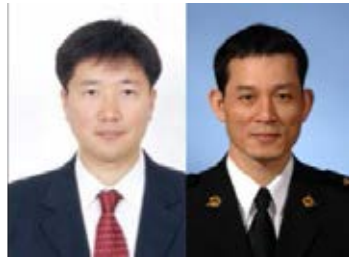
# REQUISITI E CLASSI

- ✎ Più che di requisiti dovremmo parlare di “caratteristiche”
- ✎ E sono le stesse dell’AEO, basate sul *framework* SAFE, come l’AEO nostrano
- ✎ E sfatiamo anche l’equivoco per il quale si tratterebbe solo di un AEO “security”: si tratta di un AEO FULL a tutti gli effetti!

## CLASSI

AA	highly trusted, AEO
A	trusted preliminary AEO
B	normale, prima di migliorare o peggiorare
C	untrusted
D	highly untrusted (da evitare)

# CHUL-HUN LEE & WEIJIAN SHAO



- ✎ Sono due *customs officers* di alto grado della dogana (rispettivamente) coreana e cinese
- ✎ Hanno presentato, il 29 aprile 2014, uno studio congiunto sugli effetti dell'AEO, prima e dopo il MRA

## KEY FINDINGS

- ✎ Su un campione di 300 aziende e 30476 operazioni tra import/export China/Korea, è emerso che
- ✎ Il tempo di sdoganamento complessivo (Time Release, TR) all'import tra soggetti AEO (o tra soggetti di cui uno almeno AEO) è risultato più breve fino al 50% del tempo standard
- ✎ Il TR DOPO l'MRA si è abbreviato fino all'80%!
- ✎ Il numero di ispezioni cargo è diminuito fino al 70%

# ANCHE QUI, PERCHÉ NE PARLIAMO?

- ❧ Tutti vogliamo trafficare con la Cina, non più solo come Paese fornitore ma come Paese cliente, così come con la Corea
- ❧ Abbiamo sottoscritto, il 16 maggio 2014, un MRA (ancora non operativo) con la Cina
- ❧ Vogliamo proprio che gli svizzeri (e i cugini coreani) diventino i Paesi più competitivi del globo o ci attrezziamo con questo benedetto AEO?

# PIUTTOSTO

- ❧ A questo punto, abbiamo anche noi voluto provare a cambiare il punto di vista
- ❧ Non quali BENEFICI, ma quali DANNI può generare il NON essere AEO?
- ❧ O, meglio... “non sapete cosa si perde”...

# COSA SI PERDE! UN NON AEO

Impone costi e TR più lunghi ai propri clienti	Vedi studio China/Korea
Non ottiene autorizzazioni e semplificazioni senza verifiche ad hoc	L'AEO ha diritto ad ottenere senza repetita
Non può godere del client coordinator	Se devo parlare con un ufficio da non AEO, è fatica
Non può mettere a reddito tutte le altre certificazioni qualità!	Se mai son servite a qualcosa.. l'AEO le valorizza!

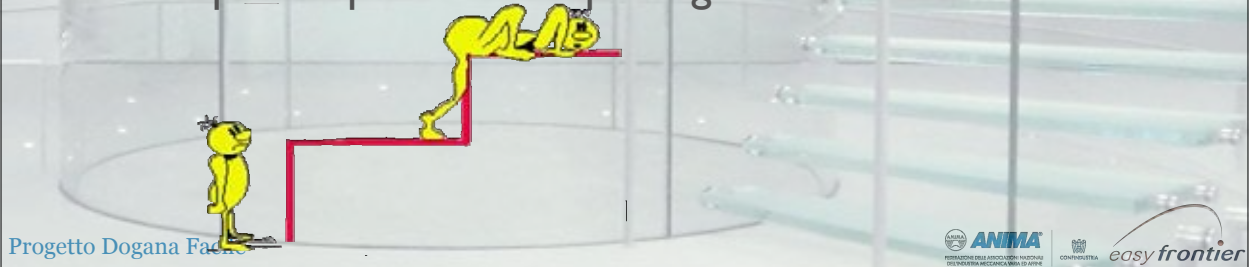
## INCU E LA CONOSCENZA

- ANIMA, quale membro effettivo di INCU, ha ottenuto, attraverso un processo di validazione piuttosto articolato
- la CERTIFICAZIONE di INCU per PERCORSI FORMATIVI AZIENDALI in materia doganale
- Si tratta di “set”, di moduli a composizione variabile che mettono in grado i partecipanti di raggiungere un grado di **conoscenza** e **consapevolezza** utile nell’attività quotidiana e nel rapporto con l’autorità doganale



# CONOSCENZA E FIDUCIA

- ❖ Come tutti sappiamo, senza conoscerci ma anche senza CONOSCERE
- ❖ diventa molto complicato mettere insieme un rapporto di FIDUCIA, per quanto le dogane (i customs officer) si adoperino per rendere piatti gli scalini



65

# FIDUCIA



Conoscenza



Responsabilità



Consapevolezza



66

# UN PERCORSO VIRTUOSO



Progetto Dogana Facile



67

## AEO DOMICILIAZIONI ESPORTATORE AUTORIZZATO

- ✎ Si tratta di straordinarie armi per competere nel mercato mondiale
- ✎ E qui mi fermo, sperando di aver fornito almeno un assist a Giovanni Mosca e a Pasquale Dioguardi che ci introdurranno concretamente nello straordinario percorso delle semplificazioni basate sulla fiducia e la collaborazione tra autorità (doganali e non) e imprese!

Progetto Dogana Facile



68